



**Azienda Speciale Provinciale
per la regolazione e il controllo della gestione
del Servizio Idrico Integrato**

DELIBERAZIONE N. 21

UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30 settembre 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (EX DL 179/2012 ART. 34 COMMA 20)

Nell'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 15.30, si è riunito in Brescia, presso la propria sede in via Cefalonia 70, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, convocato dal Presidente, Daniela Gerardini, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P):

GERARDINI DANIELA	Presidente	P	
MASSA GIACOMO	Consigliere	P	
BOIFAVA ALDO	Consigliere	P	
BERTINI ISIDORO	Consigliere	P	
VENTURINI GRAZIANO	Consigliere	P	

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (EX DL 179/2012 ART. 34 COMMA 20)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che

- ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 21, con deliberazione 27 giugno 2011, n. 26 il Consiglio Provinciale ha costituito a far data dal 1 luglio 2011 l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nella forma di azienda speciale della Provincia di Brescia, che è subentrato a tutti gli effetti al Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di servizio idrico integrato;
- con decreto del Presidente della Provincia 15 aprile 2015, n. 119 è stato nominato il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;
- ai sensi dell'art. 9.4 dello Statuto dell'Azienda il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di atti inerenti le materie di cui all'art. 48, comma 3 della LR 26/2003, che invia al Consiglio Provinciale, previa acquisizione del parere della Conferenza dei Comuni, per le deliberazioni di competenza;

VISTO l'art. 34 comma 20 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, che dispone: *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*

VISTO l'art. 13, comma 25 bis, del Decreto-Legge 23 dicembre 2015, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, che impone l'obbligo di *“inviare le relazioni di cui all'articolo 34, commi 20 e 21, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico [...] che provvederà a pubblicarle nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 19 ottobre 2015 con la quale è stata operata la scelta della forma di gestione del SII, individuata nel modello della società mista pubblico-privata, ed è stato dato avvio al procedimento per l'affidamento del SII dell'ATO, secondo il programma operativo, allegato alla medesima deliberazione, articolato in due fasi:

- una prima fase con la creazione di un soggetto a totale controllo pubblico, mediante fusione delle società pubbliche esistenti, ovvero conferimento dei relativi rami aziendali, con affidamento in house, sussistendone i presupposti e i requisiti, della gestione unificata anche nei Comuni fino qui gestiti in economia o aggregati in via transitoria ai vari gestori esistenti;
- una seconda fase con l'espletamento della gara per la scelta del socio privato, entro il termine del 31 dicembre 2018, nel rispetto delle norme all'uopo previste per la sua individuazione, per consentire il raggiungimento della gestione in forma di società mista pubblico-privata;

ESAMINATA la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma dell'affidamento prescelta, redatta dagli Uffici ai sensi dell'art. 34 c. 20 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1)

DATO ATTO che la suddetta Relazione costituisce atto obbligatorio e prodromico all'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO alla società "Acque Bresciane srl";

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Brescia;

VISTE le competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione dall'art. 9 dello Statuto;

DELIBERA

- 1) di approvare la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma dell'affidamento prescelta, redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);
- 2) di dare atto che la suddetta Relazione sarà pubblicata sul sito web della Provincia, dell'Ufficio d'Ambito e trasmessa all'Osservatorio dei Servizi Pubblici Locali;
- 3) di demandare al Direttore la trasmissione della presente deliberazione alla Provincia di Brescia.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DANIELA GERARDINI

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO
DOTT. MARCO ZEMELLO